



COMUNICATO STAMPA

Treviso, 14 maggio 2009

DE'LONGHI SPA:

il Consiglio di Amministrazione approva i risultati trimestrali al 31 marzo 2009: ricavi consolidati a € 290,5 milioni (-12,1%); migliora il margine industriale (+1,2 % di incidenza sui ricavi); l'Ebitda flette a € 24,3 milioni (-0,8 % di incidenza sui ricavi). L'indebitamento scende a € 270,9 milioni (vs. € 372,1 milioni a marzo 2008).

- i ricavi netti di Gruppo del primo trimestre 2009 ammontano a € 290,5 milioni; negativo il confronto con il primo trimestre 2008 (che aveva evidenziato una crescita del 13,5%) pari a un - 12,1%. A cambi costanti la variazione è del -11,7%;
- il margine industriale netto (€ 122,5 milioni) migliora, in percentuale dei ricavi, dal 41% al 42,2%;
- sia EBITDA che EBIT si riducono, limitando tuttavia la flessione a meno di un punto percentuale su ricavi (-0,8% di incidenza): l'EBITDA ante oneri non ricorrenti passa a € 25,6 milioni (da € 31,7 milioni) e quello post oneri non ricorrenti a € 24,3 milioni (da € 30,4 milioni), pari all'8,4% dei ricavi; l'EBIT si attesta a € 15,7 milioni (da € 20,5 milioni), pari al 5,4% dei ricavi;
- l'utile netto di competenza del Gruppo è pari a € 3,7 milioni (contro € 6 milioni nel 2008);
- l'indebitamento netto (€ 270,9 milioni) si riduce di € 101,2 milioni nei 12 mesi e aumenta di € 24,4 milioni nel trimestre; al lordo delle cessioni di crediti pro-soluto, il debito si riduce di 113,7 milioni nei 12 mesi e di 21,6 milioni nei 3 mesi del 2009.

* * * * *

L'andamento della gestione nel trimestre 1° gennaio - 31 marzo 2009.

Il Consiglio di Amministrazione di De' Longhi S.p.A. ha approvato oggi i risultati del primo trimestre 2009.

Lo scenario recessivo dell'economia mondiale ha condizionato i risultati del primo trimestre 2009, senza che questi tuttavia mostrino un



Living innovation

deterioramento strutturale dei business in cui opera il Gruppo e della sua posizione competitiva. In particolare sono da notare il miglioramento del margine industriale consolidato in termini di incidenza sui ricavi e la riduzione dell'indebitamento netto (prima delle cessioni di crediti), che confermano la forte focalizzazione del management sulla difesa della profittabilità del prodotto e sulla gestione efficiente del capitale investito.

Un altro aspetto da evidenziare è il diverso impatto della crisi economica sui due segmenti di business (*Household* e *Professional*), con un calo più accentuato del segmento professionale. Mentre il comparto *Household* si è dimostrato, come nei trimestri precedenti, più "resilient", riuscendo non solo a contenere la diminuzione dei ricavi entro il 10%, ma anche ad aumentare la percentuale di redditività del margine operativo lordo (EBITDA) e del risultato operativo (EBIT), il comparto *Professional* continua ad essere penalizzato dalla caduta del mercato immobiliare e dalla svalutazione della sterlina inglese, con impatto negativo sia sui ricavi che sui margini.

I ricavi consolidati netti si sono attestati a € 290,5 milioni, pari al 12,1% in meno rispetto al 2008 (€ 330,5 milioni). Mentre l'effetto cambi è trascurabile (-0,4%), il confronto con l'esercizio precedente risente anche della straordinaria crescita registrata nel primo trimestre 2008 (+13,5%).

Le azioni sul mix di prodotto insieme al ridimensionamento dei prezzi delle materie prime e dei principali costi industriali hanno permesso al Gruppo di migliorare l'incidenza sui ricavi del margine industriale netto, che passa dal 41% (€ 135,4 milioni) al 42,2% (€ 122,5 milioni).

L'EBITDA (post oneri non ricorrenti) si è ridotto del 0,8% di incidenza sui ricavi, portandosi a € 24,3 milioni (pari all'8,4% dei ricavi) da € 30,4 milioni (pari al 9,2% dei ricavi).

Analogamente è stata la flessione dell'EBIT (-0,8% di incidenza), passato da € 20,5 a € 15,7 milioni (ovvero dal 6,2% al 5,4% dei ricavi).

Gli oneri finanziari si riducono da € 10,8 a € 9,6 milioni, grazie all'effetto combinato del minore livello di indebitamento e del minore costo del debito, solo in parte compensato da maggiori oneri non ricorrenti connessi alla copertura del debito delle controllate russe.

L'utile netto di pertinenza del Gruppo si attesta a € 3,7 milioni (contro € 6 milioni del 2008).

Dal punto di vista patrimoniale, buona la performance del magazzino, che si riduce di € 42,3 milioni nei 12 mesi (da € 383,5 a € 341,3 milioni), mentre aumenta di € 20,8 milioni nel trimestre in vista del *sell-in* stagionale del condizionamento.



L'indebitamento netto di Gruppo ammonta a € 270,9 milioni, in riduzione di € 101,2 milioni rispetto al 31 marzo 2008, mentre nel trimestre aumenta di € 24,4 milioni in dipendenza di € 46 milioni di minori cessioni crediti. Ne discende che, al lordo delle cessioni crediti, il debito netto scende di € 113,7 milioni nei 12 mesi e di € 21,6 milioni nel trimestre.

Nel complesso, mentre la divisione *Professional* soffre sia in termini di fatturato (-22,1 milioni €, ovvero -23,9%) che di EBITDA (-5,3 milioni €), la divisione *Household* mostra una riduzione delle vendite (-22,5 milioni €, ovvero -9,2%) ma con un Ebitda di fatto stabile (-0,3 milioni €).

Si precisa che il resoconto intermedio del trimestre non è stato oggetto di verifica da parte della società di revisione.

* * * * *

Eventi successivi alla chiusura del trimestre.

Non si evidenziano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione.

Il contesto recessivo dell'economia globale e la poca visibilità sull'evoluzione della stessa impongono un atteggiamento di estrema cautela; il Gruppo ritiene comunque di poter contare sulle posizioni di leadership in diversi segmenti e sul lancio di nuovi prodotti, oltre a beneficiare di una solidità patrimoniale.

* * * * *

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Stefano Biella, dichiara ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *



Contatti:

per analisti ed investitori:

Investor Relations, Fabrizio Micheli

T: +39 0422 413235

per la stampa:

Alessandro Rinadini:

M: +39 3482642896

su internet:

www.delonghi.it



Bilancio Consolidato di De' Longhi SpA al 31 marzo 2009

Conto Economico Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.03.2009 (3 mesi)	% ricavi	31.03.2008 (3 mesi)	% ricavi
Ricavi netti	290,5	100%	330,5	100,0%
<i>Variazione</i>	<i>(40,0)</i>	<i>(12,1%)</i>		
Consumi e costi di natura industriale (servizi e costo del lavoro industriale)	(168,0)	(57,8%)	(195,0)	(59,0%)
Margine industriale netto	122,5	42,2%	135,4	41,0%
Costi per servizi, oneri ed accantonamenti diversi	(67,3)	(23,2%)	(74,7)	(22,6%)
Costo del lavoro (non industriale)	(29,7)	(10,2%)	(29,0)	(8,8%)
EBITDA ante proventi/(oneri) non ricorrenti	25,6	8,8%	31,7	9,6%
<i>Variazione</i>	<i>(6,2)</i>	<i>(19,5%)</i>		
Altri proventi/(oneri) non ricorrenti	(1,2)	(0,4%)	(1,4)	(0,4%)
EBITDA	24,3	8,4%	30,4	9,2%
<i>Variazione</i>	<i>(6,0)</i>	<i>(19,8%)</i>		
Ammortamenti	(8,6)	(3,0%)	(9,8)	(3,0%)
Risultato operativo	15,7	5,4%	20,5	6,2%
<i>Variazione</i>	<i>(4,8)</i>	<i>(23,5%)</i>		
Proventi (Oneri) finanziari netti	(9,6)	(3,3%)	(10,8)	(3,3%)
Risultato ante imposte	6,1	2,1%	9,7	2,9%
Imposte	(2,4)	(0,8%)	(3,6)	(1,1%)
Risultato netto di periodo	3,7	1,3%	6,1	1,8%
Risultato di pertinenza di terzi	-	-	0,2	0,0%
Risultato netto di competenza del Gruppo	3,7	1,3%	6,0	1,8%



Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Valori in milioni di Euro	31.03.2009	31.03.2008	31.12.2008	Variazione 31.03.09 – 31.03.08	Variazione 31.03.09 – 31.12.08
- Immobilizzazioni immateriali	414,6	420,6	414,5	(5,9)	0,2
- Immobilizzazioni materiali	179,7	239,0	178,5	(59,4)	1,2
- Immobilizzazioni finanziarie	4,9	4,9	5,0	-	-
- Attività per imposte anticipate	44,5	41,5	42,2	3,0	2,3
Attività non correnti	643,7	706,0	640,1	(62,2)	3,7
- Magazzino	341,3	383,5	320,5	(42,3)	20,8
- Crediti	296,5	303,9	367,2	(7,4)	(70,7)
- Fornitori	(221,1)	(295,0)	(286,2)	73,8	65,0
- Altri debiti (al netto crediti)	(31,4)	(18,4)	(45,1)	(13,0)	13,8
Capitale circolante netto	385,3	374,0	356,3	11,2	28,9
- Passività fiscali differite	(23,5)	(18,7)	(21,5)	(4,7)	(2,0)
- Benefici a dipendenti	(28,5)	(33,2)	(30,5)	4,7	2,0
- Altri fondi	(33,5)	(32,0)	(35,7)	(1,5)	2,2
Totale passività a lungo termine e fondi	(85,5)	(83,9)	(87,7)	(1,6)	2,2
Capitale investito netto	943,5	996,1	908,7	(52,6)	34,8
Posizione finanziaria netta	270,9	372,1	246,5	(101,2)	24,4
Totale patrimonio netto	672,7	624,0	662,3	48,7	10,4
Totale mezzi di terzi e mezzi propri	943,5	996,1	908,7	(52,6)	34,8



Rendiconto Finanziario Consolidato

Valori in milioni di Euro	31.03.2009 (3 mesi)	31.03.2008 (3 mesi)	31.12.2008 (12 mesi)
Flusso finanziario da gestione corrente e da movimenti di capitale circolante	(22,2)	(0,5)	51,3
Flusso finanziario da attività di investimento	(8,5)	(8,3)	(42,7)
Flusso netto operativo	(30,7)	(8,7)	8,7
Flussi finanziari non ricorrenti (*)	-	6,5	103,2
Distribuzione dividendi	-	-	(9,0)
Flusso finanziario da variazione riserve <i>Fair value</i> e di <i>Cash flow hedge</i>	3,5	(8,4)	9,9
Variazioni nella riserva di conversione	2,6	(5,6)	(3,7)
Variazione patrimonio netto di terzi	0,3	-	0,2
Flussi finanziari generati (assorbiti) da movimenti di patrimonio netto	6,3	(14,0)	(2,5)
Flusso finanziario di periodo	(24,4)	(16,2)	109,4
Posizione finanziaria netta di inizio periodo	(246,5)	(355,9)	(355,9)
Posizione finanziaria netta finale	(270,9)	(372,1)	(246,5)

Segmenti di business

Valori in milioni di Euro	31.03.2009 (3 mesi)			Totale Consolidato	31.03.2008 (3 mesi)			Totale Consolidato
	Household	Professional	Corporate		Household	Professional	Corporate	
Ricavi netti	221,6	70,2	2,8	290,5	244,2	92,2	3,9	330,5
<i>Variazioni 2009/2008</i>	(22,5)	(22,1)	(1,1)	(40,0)				
<i>Variazioni %</i>	(9,2%)	(23,9%)	(28,7%)	(12,1%)				
EBITDA	25,0	1,7	(2,5)	24,3	25,3	7,1	(1,9)	30,4
<i>Variazioni 2009/2008</i>	(0,3)	(5,3)	(0,6)	(6,0)				
<i>Margine % sui ricavi</i>	11,3%	2,5%		8,4%	10,4%	7,7%		9,2%